

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	p. XIX
<i>Introduzione</i>	» XXV

PARTE PRIMA

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE COMMERCIALI INTERSTATALI, LA DISCIPLINA IN MATERIA DI INTEGRAZIONI REGIONALI E IL PROCESSO DI COSTITUZIONALIZZAZIONE

CAPITOLO PRIMO

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NEL SISTEMA MULTILATERALE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

1. Le origini del meccanismo per la risoluzione delle controversie dell'OMC e le sue principali caratteristiche: automaticità e natura quasi-giurisdizionale	» 3
2. Il sistema contenzioso «integrato». Ambito di applicazione, obiettivi e principio di applicazione esclusiva	» 9
3. Il procedimento contenzioso: consultazioni preliminari, fase giudicante di prima istanza e fase d'appello	» 15
4. (<i>Segue</i>) Fase esecutiva e procedure alternative	» 19

CAPITOLO SECONDO

LA COMPATIBILITÀ DELLE INTEGRAZIONI ECONOMICHE REGIONALI CON IL SISTEMA DELL'OMC

1. Cenni sul fenomeno dell'integrazione economica regionale. Le caratteristiche del regionalismo contemporaneo	» 29
2. L'art. XXIV del GATT 1947 e l'Intesa sull'interpretazione dell'art. XXIV del GATT 1994. Le condizioni di compatibilità delle integrazioni economiche con le disposizioni dell'Accordo	» 36
3. L'art. V del GATS e la <i>Enabling Clause</i> a favore dei Paesi in via di sviluppo	» 43
4. I due tipi di controllo della conformità delle integrazioni economiche con il diritto dell'OMC	» 48

CAPITOLO TERZO

IL DIBATTITO SULLA COSTITUZIONALIZZAZIONE DELL'OMC
E I SUOI RIFLESSI IN MERITO AL RAPPORTO
CON LE INTEGRAZIONI ECONOMICHE REGIONALI

1. Frammentazione, globalizzazione e costituzionalizzazione dell'ordinamento internazionale: brevi cenni p. 57
2. Le principali costruzioni teoriche avanzate in dottrina a proposito della costituzionalizzazione dell'OMC » 63
3. (*Segue*) L'individuazione delle c.d. «*allocation rules*» quali regole di collegamento dell'OMC con gli altri subsistemi normativi e di garanzia dell'unità dell'ordinamento internazionale » 71
4. L'ipotesi dell'esistenza di una norma consuetudinaria avente ad oggetto la costituzione di integrazioni economiche regionali » 78

PARTE SECONDA

GLI ACCORDI
DI INTEGRAZIONE ECONOMICA REGIONALE
I PRINCIPALI SISTEMI DI SOLUZIONE
DELLE CONTROVERSIE IN ESSI PREVISTI

CAPITOLO QUARTO

I MECCANISMI DI COMPONENTO
DELLE LITI PREVISTI DAL NAFTA

1. Le origini dell'integrazione economica nordamericana e i sistemi di soluzione delle controversie disciplinati dall'Accordo di libero commercio tra Canada e Stati Uniti » 87
2. La stipulazione del *North American Free Trade Agreement* e il procedimento per il componimento dei contrasti relativi all'interpretazione e all'applicazione dell'Accordo » 95
3. Le procedure speciali di soluzione delle controversie previste dall'Accordo » 102
4. Le regole in tema di scelta tra foro regionale e foro multilaterale presenti nel NAFTA e in altri accordi commerciali conclusi dagli Stati membri » 109

CAPITOLO QUINTO

I SISTEMI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
LATINO-AMERICANI

1. Le principali forme di integrazione economica dell'America latina e i mezzi pacifici di soluzione delle controversie da esse delineati » 117
2. Il *Mercado Común del Sur*: le origini dell'integrazione, l'evoluzione dell'assetto istituzionale e i primi meccanismi di componimento delle liti » 127

- | | | |
|--|----|-----|
| 3. La revisione del sistema di risoluzione delle controversie operata dal Protocollo di Olivos | p. | 135 |
| 4. Le clausole di coordinamento con il meccanismo contenzioso dell'OMC previste dal Protocollo di Olivos e da altri accordi di libero scambio conclusi dagli Stati dell'America latina | » | 141 |

CAPITOLO SESTO

L'INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA
E I SUOI GIUDICI

- | | | |
|---|---|-----|
| 1. L'evoluzione del processo di integrazione europea e la Corte di giustizia dell'Unione europea | » | 147 |
| 2. Gli effetti del diritto OMC nel sistema europeo. In particolare il rilievo delle decisioni adottate dal <i>Dispute Settlement Body</i> nell'ambito di procedimenti pendenti dinanzi alle corti europee | » | 156 |
| 3. Lo spazio economico europeo, la Corte di giustizia dell'EFTA e il suo rapporto con la Corte di giustizia dell'Unione europea | » | 165 |
| 4. Le regole in tema di scelta del foro dettate dagli accordi commerciali bilaterali conclusi dall'Unione europea e dall'EFTA | » | 172 |

CAPITOLO SETTIMO

I PRINCIPALI SISTEMI
DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ECONOMICHE
IN ASIA E IN AFRICA

- | | | |
|--|---|-----|
| 1. L'integrazione economica asiatica: origini e principali manifestazioni ... | » | 177 |
| 2. (<i>Segue</i>) Il progressivo riconoscimento di una maggiore rilevanza agli organi giurisdizionali e i rapporti con il sistema di soluzione delle controversie dell'OMC | » | 185 |
| 3. L'integrazione economica africana: evoluzione storica e peculiarità | » | 194 |
| 4. (<i>Segue</i>) Le corti economiche africane. Recenti sviluppi e problematiche | » | 201 |

PARTE TERZA

I CONFLITTI DI GIURISDIZIONE

I MODELLI DI RIFERIMENTO E LA PRASSI RILEVANTE
IN MATERIA DI CONCORSO TRA PROCEDIMENTI ALTERNATIVI
NELLA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE COMMERCIALI TRA STATI

CAPITOLO OTTAVO

MODELLI TEORICI
DI SOLUZIONE DEI CONFLITTI DI GIURISDIZIONE

- | | | |
|--|---|-----|
| 1. Le varie tipologie di conflitti di giurisdizione tra tribunali internazionali | » | 211 |
|--|---|-----|

2. La ricerca di possibili soluzioni ai conflitti di giurisdizione tra tribunali internazionali: il ricorso a presunti «principi generali» di diritto internazionale p. 219
3. (*Segue*) L'impiego dei normali criteri di soluzione dei conflitti tra norme convenzionali sostanziali e le proposte dirette alla creazione di appositi meccanismi istituzionali di coordinamento dell'attività dei tribunali internazionali » 226
4. (*Segue*) L'utilizzo di regole di coordinamento *soft* » 232

CAPITOLO NONO

IL FORUM SHOPPING: IL POTENZIALE CONCORSO
TRA LE GIURISDIZIONI ALTERNATIVE
E I PARAMETRI DI SCELTA DEL FORO

1. La «legalizzazione» del *forum shopping* ad opera delle clausole di scelta del foro e la concorrenzialità effettiva di alcuni sistemi regionali con le procedure contenziose dell'OMC » 239
2. Conflitto di norme e concorso di competenze con riferimento a sistemi convenzionali di natura non commerciale » 245
3. Casi di impossibilità in concreto di esercitare il *forum shopping* per effetto di conflitti o difformità tra le regole sostanziali dei rispettivi sistemi normativi » 250
4. I criteri che guidano la scelta del foro: diritto sostanziale ed opportunità processuale » 253

CAPITOLO DECIMO

LA CONTESTAZIONE
DELLA GIURISDIZIONE DELL'ORGANO ADITO

1. L'applicazione dell'art. 2005 del NAFTA: la giurisdizione del foro regionale sulle questioni attinenti alla violazione di obblighi imposti dal sistema multilaterale » 257
2. L'esercizio della giurisdizione ai sensi del Capitolo XIX del NAFTA entro i limiti dell'applicazione del principio di *comity* » 262
3. L'invocazione del principio di preclusione in caso di duplicazione dei procedimenti. L'inapplicabilità in concreto della clausola di scelta del foro contenuta nel Protocollo di Olivos » 267
4. La contestazione del foro OMC considerato «non conveniente». Il mancato riconoscimento della propria discrezionalità da parte degli organi di componimento delle liti » 276

CAPITOLO UNDICESIMO

IL CONCORSO FRA PROCEDIMENTI PARALLELI

1. La duplicazione dei procedimenti in materia di misure compensative sotto la vigenza del GATT 1947 e dell'Accordo di libero commercio tra Canada e Stati Uniti » 287

2. (*Segue*) Il concorso tra le procedure in tema di *dumping* e di sovvenzioni dopo l'entrata in vigore del NAFTA e degli Accordi OMC p. 293
3. La competenza degli organi di risoluzione delle controversie dell'OMC in merito alla compatibilità della condotta di uno Stato membro con le regole dettate dal sistema regionale » 301
4. L'avvio di procedimenti paralleli in seguito ad azioni incrociate di natura commerciale ed ambientale » 309

CAPITOLO DODICESIMO

LA SUCCESSIONE FRA PROCEDIMENTI CONCORRENTI

1. Il recepimento della decisione precedentemente adottata in sede GATT da parte del *panel* istituito ai sensi del CFTA » 315
2. La successione tra procedure concorrenti attivate nel MERCOSUR e nell'OMC: l'invocazione della decisione precedente come regola del diritto internazionale applicabile nei rapporti fra le parti ai fini dell'interpretazione degli Accordi contemplati » 319
3. (*Segue*) L'ottemperanza al giudicato esterno come causa di giustificazione di una discriminazione commerciale posta in essere tra Stati membri dell'OMC » 324
4. Le principali linee di tendenza emerse dall'esame della prassi » 332

CAPITOLO TREDICESIMO

BREVI NOTAZIONI CONCLUSIVE

SULLA SOLUZIONE DEI CONFLITTI DI GIURISDIZIONE

1. Valutazione dei principi o criteri generali di risoluzione dei conflitti tra giurisdizioni internazionali con riferimento ai casi di concorso tra giurisdizioni alternative per il componimento di controversie commerciali » 335
 2. Le clausole di scelta del foro previste in accordi di integrazione economica regionale: il rapporto con il principio di esclusività di cui all'art. 23 della DSU e l'assenza di specifiche sanzioni per la loro violazione » 341
 3. (*Segue*) Il rilievo di tali clausole nell'ambito del sistema OMC e le proposte dirette a riconoscere loro un ruolo preminente nella soluzione dei conflitti di giurisdizione » 348
 4. La carenza di soluzioni di principio al problema dei conflitti tra giurisdizioni alternative per il componimento delle controversie commerciali e la soluzione residuale rappresentata dall'accordo *ad hoc* delle parti in causa » 353
- Bibliografia* » 359
- Indice della giurisprudenza citata del GATT 1947/OMC, del CFTA/NAFTA e del MERCOSUR* » 391